

“Fissa il tuo sguardo nel crocifisso”

Solenni festeggiamenti a Miglionico il 3 maggio

Il Venerabile Servo di Dio Padre Eufemio da Miglionico, trovandosi in Sicilia per una missione nel 1626, ospite nel convento di S. Maria di Gesù in Palermo, da dove Frate Umile irradiava la sua preziosa arte, avendo ricevuto notizia di uno scampato pericolo da un terremoto per il suo convento a Miglionico, commissionò la scultura di un Crocifisso a Frate Umile da Petralia Soprana.

Quasi certamente il Crocifisso ligneo, mistero di fede da contemplare oltre che opera d'arte da ammirare, fu ritirato il 1629 e introdotto alla pubblica venerazione, dopo una notte di veglia penitenziale, il 3 maggio, giorno della festa del “ritrovamento della santa Croce”.

Il tema della Festa, scelto dal parroco don Mark, quest'anno è stato: “FISSA IL TUO SGARDO NEL CROCIFISSO”, perché guardando la Croce noi possiamo capire quanto Gesù, il Figlio di Dio, ci ha amati lavando col suo sangue le nostre iniquità e riscattandoci dalla morte. Fissando la sguardo nel Crocifisso, possiamo riconoscere che, dinanzi a Gesù, ogni ginocchio può piegarsi non per la paura del giudizio, ma per la meraviglia dell'amore.

Il triduo predicato da Padre Giuseppe

Castonuovo, la presenza del Vicario generale, l'omaggio delle autorità civili e militari, il coro, l'impegno e la devozione della Confraternita intitolata al Ss. Crocifisso e la partecipazione raccolta di tutto il popolo hanno reso particolarmente suggestiva e toccante la festa. Non mancavano le pie donne che a piedi nudi e disadome portavano le “cere”.

La Confraternita, che dal Crocifisso attinge forza per la sua spiritualità, fondata il 23 maggio 1891, ogni anno incrementa questa festa e ne custodisce fedelmente nel tempo la tradizione.

Motivo di orgoglio per i miglionichesi è quello di aver portato il loro Crocifisso sull'altare papale in occasione della Visita di san Giovanni Paolo II alla Basilicata, il 27 aprile 1991, quando il santo Padre lo adornò di una corona d'oro.



La Festa è stata una giornata di grande spiritualità e fede, ha celebrato la Misericordia del Signore, momento di coesione ed aggregazione, anche in vista del Cammino Nazionale delle Confraternite a Matera nel 2019.

Domenicantonio Comanda